

**FONDAZIONE RUT – ETS
BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2021**

FONDAZIONE RUT – ETS

Sede legale: Ercolano (NA) - Corso Resina, 283
Fondi di dotazione 30.000,00 Euro i.v.
Iscr.ne al RUNTS: 0000075 e C.F.: 95309610632

Consiglio di Amministrazione

CLELIA PIPERNO	- Presidente
ENRICO CARDILLO	- Vice-Presidente
PAOLO SCUDIERI	- Consigliere

Organo di Controllo

MASSIMO CARAMANTE	- Membro monocratico
-------------------	----------------------

CONTENUTO

<i>Bilancio al 31 dicembre 2021:</i>	Pagina
- Stato Patrimoniale	4
- Relazione di Missione	5

Allegati

- A) Budget 2022-2023 “Progetto di Ricerca Rut”
- B) Piano delle Attività 2022 giusto atto Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28/02/2022

Fondazione RUT - ETS

Sede legale in: Ercolano (NA) - Corso Resina, 283
 Fondo di Dotazione: 30.000,00 Euro, interamente versato
 Iscr.ne al RUNTS Campania: n. 0000075 e C.F.: 95309610632

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	
IV DISPONIBILI A LIQUIDE		
2) Assegni	Euro	30.000
Totale	Euro	30.000
TOTALE ATTIVO	Euro	30.000

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione dell'ente	Euro	30.000
Totale Patrimonio Netto	Euro	30.000
TOTALE PASSIVO	Euro	30.000

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ercolano, 30 aprile 2022

Fondazione Rut - ETS

Il Presidente del Cda

Clelia PIPERNO

Relazione di Missione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

(gli importi sono espressi in unità di Euro)

Informazioni generali

La Fondazione Rut – EST è stata costituita in data 29.11.2021 per Atti del Notaio P. Morelli di Napoli, Rep. n. 145733, Racc. n. 34074 ed ha come scopo sociale le attività di “interesse generale”, di cui all’Art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

La Fondazione è iscritta la RUNT Campania n. 0000075 con effetto dal 22.12.2021.

I soci della Fondazione sono:

- Società Consortile S.r.l. Progetto Traduzione Talmud Babilonese con sede in Roma, Via Lungotevere Raffaello Sanzio, 9, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e C.F.: 1865761008, REA n. RM-1333113;
- Società Consortile S.r.l. “Stoa” Istituto di Studi per La Direzione e Gestione di Impresa con sede in Ercolano (NA) - Via Resina 283, n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e C.F.: 05452210635, REA n. NA - 444832

In particolare, in virtù dell’attività svolta dal Socio, Società Consortile S.r.l. Progetto Traduzione Talmud Babilonese, la Fondazione contribuirà allo sviluppo del Progetto “*Ricerca digitale multilingue di analisi e studio della lingua ebraica*”, finanziato con Decreto Direttoriale Ministero Università e della ricerca n. 13730 del 28/09/2021. La fondazione svolgerà la propria attività mediante una convenzione stipulata con il predetto Socio, nelle modalità previste dall’articolo quarto dell’atto costitutivo.

La Fondazione non svolge servizi verso corrispettivo a favore di terzi, né a favore di soci ai sensi dell’Art. 79, Comma 6, del D.Lgs. n. 117/2017. Pertanto, l’attività della Fondazione non è considerata commerciale e non ha, quindi, rilevanza fiscali ai fini IRES ed IRAP.

In particolare, la specifica attività svolta dalla Fondazione si articola nell’ambito delle seguenti attività:

1. ANALISI E STUDIO DELLA LINGUA EBRAICA:

L’attività viene svolta tramite una piattaforma di analisi e di studio della lingua ebraica che funge da ambiente digitale di studio e di formazione, rivolto a studiosi e studenti, incentrato sulla lettura e sull’analisi di testi ebraici e, allo stesso tempo, sullo studio e sull’apprendimento della lingua ebraica.

Grazie alle proprie caratteristiche di “collaboratività” e di “interattività”, nonché alla sua integrazione con strumenti avanzati di testo e di lingua, la piattaforma costituisce una novità di rilievo nell’ambito dello studio della lingua ebraica.

Le modalità di realizzazione della piattaforma rappresenta, infatti, un elemento di forte innovazione, sia dal punto di vista dell’integrazione degli strumenti interni, che nell’adozione di standard per la condivisione dei dati e dei risultati nell’ambito della lingua e della cultura ebraica.

L’obiettivo è quello analizzare e studiare la lingua ebraica con il supporto di strumenti digitali innovativi e di tecniche linguistico computazionali.

2. REALIZZAZIONE DEL PRIMO LESSICO COMPUTAZIONALE IN LINGUA ITALIANA:

La realizzazione di uno “primo lessico” computazionale realizza un uno specifico contesto applicativo che, principalmente, consiste nell’adozione di nuovi approcci e di strumenti utilizzati in ambito computazionale a supporto di contesti di apprendimento di vario genere, con focus sulla didattica dell’italiano. In merito, si ritiene che l’approccio statistico, ad oggi prevalente nella costruzione e nell’applicazione di risorse linguistiche ad uso computazionale, possa essere utilmente integrato dalla disponibilità di risorse lessicali fortemente strutturate in grado di codificare in modo molto raffinato la natura di un lessico di lingua nei suoi diversi livelli, fonologico, morfologico, sintattico e semantico. Pertanto, la ricerca indaga, sia dal punto di vista teorico, che applicativo, l’uso di lessici computazionali in ambito didattico. Un ulteriore elemento di innovazione è costituito dall’adozione di tecniche di rappresentazione dei dati come, ad esempio, il c.d. “Linguistic Linked Open Data (LLOD)” nell’ambito del settore della didattica, nel quale, ancora oggi, tali paradigmi di condivisione hanno trovato poco spazio ed il cui specifico paradigma fornisce un apporto interessante alla creazione di materiali per la didattica, sia per l’interoperabilità tra risorse diverse, che per la facilità di aggiornamento di queste ultime.

I contesti di applicazione comprendono l’apprendimento della lingua, ma anche dei contesti di dominio, attraverso la definizione di sotto-lessici e terminologie, a partire dai dati del lessico di lingua impiegato. Vengono, infine, applicati, per la prima volta, processi per il trattamento del testo e della lingua sviluppati al preciso scopo di supportare nell’ambito delle operazioni di annotazione linguistica del “corpus “di riferimento e nella costruzione del lessico.

L’attività si pone come primo obiettivo il rinnovamento delle pratiche per la realizzazione di risorse lessicali attraverso approcci ed elaborazione di nuovi modelli per il trattamento del testo. Le innovazioni conseguite vengono, successivamente, applicate al contesto didattico. Ulteriore obiettivo di detta attività consiste nella esplorazione delle potenzialità del paradigma del c.d. “Linked (Open) Data (LLOD)”, applicato alle risorse linguistiche, al fine di costruire risorse utili per materiali legati allo studio dell’italiano come seconda lingua, nonché il suo aggiornamento. I materiali ottenuti possono essere rivolti agli insegnanti e agli apprendenti, a seconda dei casi d’uso. Si ritiene, inoltre, che l’incoraggiamento all’approccio collaborativo promosso dalla piattaforma possa fornire anche da spunto alla comunità di riferimento per una riflessione su metodi collaborativi ai fini dell’apprendimento, attraverso nuove tecnologie, anche in condizioni di didattica a distanza.

3- COSTRUIRE IL DIALOGO GLOBALE:

Il terzo contesto nel quale la Fondazione utilizzare la menzionata piattaforma digitale è quello del dialogo globale. Nella fattispecie, la piattaforma viene allestita al fine di offrire un ambiente multilingue di consultazione ed elaborazione di risorse documentali, linguistiche e concettuali in una prospettiva globale. Sulla base di un “corpus” documentale di riferimento, essa permette di costruire risorse terminologico-ontologiche multilingue e multiculturali che consentono di formalizzare e rendere espliciti alcuni temi semantici di particolare interesse sociale mediante i rispettivi concetti e le parole utilizzate per delinearli. Tra i possibili temi di interesse si citano, tra i molti possibili: la sostenibilità ambientale, l’educazione, e l’alimentazione.

Ogni concetto vien formalizzato in una risorsa ed accompagnato, laddove possibile, dalle diverse lessicalizzazioni (raccolte e sistematizzate anche con l’aiuto della base documentale a disposizione della Fondazione) in un insieme di lingue scelte, tramite le quali, è possibile formalizzare ed evidenziare similitudini e differenze.

La separazione formale tra il livello linguistico e quello concettuale consente di tenere ben distinti, all’interno della risorsa, il codice linguistico dal contenuto, intenso come il portato informativo veicolato della parola. In questo modo, è possibile evidenziare in modo formale situazioni nelle quali, ad esempio, un determinato concetto presente in una determinata cultura non abbia una lessicalizzazione precisa in lingue diverse da quella “nativa”, ponendo quindi problemi di “espressività” (e, di conseguenza, di “interpretazione”).

È inoltre, possibile fornire, per alcune lingue scelte, la rappresentazione della distribuzione territoriale. A tale fine, si utilizza un paradigma ampiamente diffuso nell'ambito degli studi linguistici: la rappresentazione di parole, tratti linguistici e variazioni nel continuum spaziale attraverso isoglosse su carta, che consentono di conferire una dimensione diatopica alla componente linguistica della risorsa. La base per la rappresentazione delle isoglosse viene fornita sotto forma di mappe e cartine.

È, pertanto, possibile fornire una risorsa di interesse dal punto di vista della coesione sociale che è utilizzabile sotto diversi profili, ovvero, sia per compiti di traduzione o di inter-comprensione, che per future operazioni di disseminazione e divulgazione. Un aspetto spesso considerato in termini di integrazione è, infatti, la difficoltà a percepire le diverse sfaccettature delle culture di partenza, prendendo il migrante come un individuo appartenente a un blocco culturale monolitico. Ciò consente di rendere accessibile la complessità culturale ai non addetti ai lavori e favorisce un tassello fondamentale ai fini della comprensione interculturale.

In data 28/02/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano delle attività anno 2022 (allegato B) tenendo conto di quanto precedentemente indicato nel "Progetto di Ricerca Rut" (allegato A).

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio della Fondazione al 31.12.2021 è stato redatto in base alle disposizioni dell'art. 13, comma 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017 che segue le norme generali in materia di bilanci di società di capitali, di cui all'Artt. 2423, 2423-bis, e 2426 del Codice Civile, ed i principi contabili nazionali OIC; in particolare, il nuovo principio OIC 35.

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di funzionamento nel presupposto di continuazione dell'attività sociale tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai sensi dei commi 1 e 3 del D.Lgs 117/2017, La Fondazione si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio per "competenza economica". Trattandosi del primo esercizio sociale, le voci di bilancio precedute da numeri arabi o da lettere minuscole con importi nulli non sono state riportate e non è stato redatto il rendiconto finanziario.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2021 che possano influenzare la continuità sociale o che rendano necessaria una modifica del bilancio a detta data. La Fondazione non è influenzata dall'onda lunga dell'effetto COVID 19, in quanto l'attività sociale è finanziata dal Socio Società Consortile S.r.l. Progetto Traduzione Talmud Babilonese in base alla Convenzione sottoscritta nel febbraio del 2022.

POSTULATI DI BILANCIO

Le informazioni di bilancio sono state fornite al fine informare i soci ed i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione e di favorire la raccolta di potenziali risorse, in termini di donazioni, contributi o tempo (volontari), per il conseguimento dello scopo sociale senza nessuna aspettativa di un ritorno.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità azienda (c.d. "going concern") effettuando una valutazione prospettica della propria capacità di continuare a svolgere la propria

attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 (dodici) mesi dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31.12.2021.

Detta valutazione è riassunta nel Budget 2022-2023 “Progetto di Ricerca Rut” (Allegato A) costituente parte integrante e sostanziale del presente bilancio.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il Bilancio chiuso al 31.12.2021 della Fondazione Rut comprende il periodo intercorrente tra la data di costituzione (29.11.2021) alla data del 31.12.2021. In tale breve periodo la Fondazione non ha, di fatto, svolto, attività.

La liquidità raccolta in sede di costituzione, riferibile al Fondo di Dotazione (30.000 Euro), è stata versata sul c/c bancario della Fondazione presso la Banca Etica n. xxxx1342 in data 8.02.2022.

BILANCIO – Attività

IV - Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2021	Variazione
30.000	30.000

Il dettaglio della voce si compone come segue:

Descrizione	31.12.2021
2) Assegni	
Quota fondo di dotazione Società Consortile S.r.l. Progetto Traduzione Talmud Babilonese	15.000
Società Consortile S.r.l. “Stoa” Istituto di Studi per La Direzione e Gestione di Impresa NA	15.000
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.000

Si tratta del Fondo di dotazione corrisposto in sede di costituzione.

BILANCIO – Passività**A – Patrimonio netto****I – Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2021	Variazione
30.000	30.000

Il dettaglio della voce si compone come segue:

Descrizione	31.12.2021
1. - Fondo di dotazione	
Fondo di dotazione	30.000
Totale Fondo di Dotazione	30.000

ALTRE INFORMAZIONI**Componenti del Consiglio d'Amministrazione, Segretario Generale e Organo di Controllo**

Il Consiglio d'Amministrazione assolve le proprie funzioni a titolo gratuito.

Organo di Controllo monocratico:

L'Organo di Controllo monocratico, nominato ai sensi dell'Art 30 del D.Lgs. 117/2017 in sede di costituzione della Fondazione, ha assolto, per l'esercizio 2021 i propri compiti istituzionali a titolo gratuito.

Prestiti e garanzie concesse al Presidente, ai Membri del Consiglio d'amministrazione ed all'Organo di Controllo:

La Fondazione non ha concesso prestiti, né garanzie, a favore del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, dei componenti dello stesso, né al componente monocratico dell'Organo di Controllo.

Leasing operativi:

Al 31.12.2021 la Fondazione non aveva in essere leasing operativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2427, n. 22 del Codice Civile.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2021 la Fondazione non ha intrattenuto rapporti con parti correlate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile.

Accordi e/o impegni non risultanti dal bilancio

Al 31.12.2021, la Fondazione non aveva accordi e/o impegni economici non risultanti dallo Stato Patrimoniali, di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Numero medio dei dipendenti per categoria

Al 31 dicembre 2021, la Fondazione non aveva dipendenti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2021 chiude in pareggio.

* * *

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art 2423 del Codice Civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica e finanziaria della Fondazione Rut alla data del 31.12.2021.

Fondazione Rut
Il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione
Clelia PIPERNO